

Società Consortile
Energia Toscana
C.E.T. s.c.r.l.

Piazza dell'Indipendenza
n.16, 50129 Firenze

Tel. 055.353888
Fax 055 4624442

Cf. / P.i.
05344720486
Reg.Imprese n.
05344720486

R.E.A. n. 540112
ESCo



Regolamento aziendale attuativo del Piano welfare fruito tramite credito welfare attraverso una piattaforma web. Piano Welfare 2021.

Premesse e obiettivi

La Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.) consapevole dell'importanza di gratificare i dipendenti del raggiungimento degli obiettivi aziendali e della necessità di fidelizzare i lavoratori, intende attuare in via provvisoria e sperimentale con regolamento il Piano di Welfare Aziendale.

Tale Piano consiste nell'attribuzione a tutti i dipendenti, con le specifiche successivamente indicate, di un Conto Welfare straordinario finalizzato alla fruizione di beni e servizi, soprattutto nell'area dei Servizi alla Persona, della Previdenza complementare e della Sanità, come dettagliato di seguito, che ciascun interessato può selezionare per comporre un pacchetto individualizzato rispondente alle sue esigenze personali e familiari. In ogni caso, i dipendenti resteranno estranei al rapporto economico che intercorre tra l'azienda e il terzo erogatore del servizio.

I dipendenti potranno fruire dell'offerta di flexible benefit proposta dal CET, attraverso l'utilizzo di un *credito welfare*, che gli permetterà di usufruire di servizi e beni, gestito tramite una piattaforma web di proprietà di terzi, senza pertanto poter pattuire altri aspetti relativi alla fruizione dell'opera e/o del servizio, fatto salvo il momento di utilizzo del benefit che potrà essere concordato con l'Azienda o con la struttura erogante la prestazione.

Il Conto Welfare, come previsto dall'art. 51 del T.U.I.R. (Testo Unico delle Imposte sul Reddito) e articoli riferiti nonché relative Risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate, non costituisce una forma di reddito imponibile sia ai fini fiscali sia ai fini contributivi. Per questo motivo, esso rappresenta al tempo stesso un sostegno al potere di acquisto e alla conciliazione famiglia, lavoro e tempo libero.

I termini e le condizioni di attuazione del Piano sono disciplinati dal presente Regolamento.

Le somme messe a disposizione sul Conto Welfare da parte dell'Azienda, pur essendo aggiuntive rispetto alla normale retribuzione, sono in linea con gli indirizzi indicati dal Comitato in materia di contenimento dei costi aziendali.

Art. 1 Beneficiari

L'Azienda riconosce il welfare aziendale alle seguenti categorie omogenee di lavoratori in servizio

Il Credito Welfare sarà ripartito fra le categorie omogenee individuate nell'art. 1, nelle seguenti qualifiche:

1. Dirigente:	€ 16.500,00
2. Quadro Superiore:	€ 6.700,00
3. Quadro:	€ 5.250,00
4. BSS, BS, B1S e B1:	€ 3.850,00
5. B2S e B2:	€ 2.950,00

- Personale con contratto a tempo Indeterminato con mansioni specifiche di:
- Personale non in prova
- Personale che non stia prestando attività lavorativa nel periodo di preavviso.

I beneficiari potranno essere anche i membri del nucleo familiare ex art. 12 del TUIR.

Art. 2 Durata e validità

Il Piano welfare è sperimentale per l'anno 2021.

I lavoratori diventano titolari di un diritto soggettivo, che non potrà essere revocato per scelta volontaria del datore di lavoro.

Art. 3 Tipologie di servizi e relativi beneficiari

➤ Si istituisce un Conto Welfare Individuale per l'erogazione delle seguenti prestazioni e servizi in favore dei dipendenti stessi e, quando previsto dalla normativa vigente, per i membri del nucleo familiare ex art. 12 TUIR:

- polizze assistenza sanitaria - Rimborso spese mediche – art. 51, c.2 lett. h),
Per il dipendente e familiari;
- contribuzione a enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale – art. 51, c.2 lett. a),
Limite esenzione annuo 3.615,20;
- rimborso per spese di assistenza per i propri familiari disabili o non autosufficienti - art. 51, c.2 lett. f-ter)
Esempio: operatori socio assistenziali, badanti, servizi infermieristici, servizi di assistenza domiciliare
Nessun limite;

- istruzione - art. 51, c.2 lett. f-bis),

Rimborso spese scolastiche sostenute per figli o coniuge/convivente

Esempi:

- o iscrizione e frequenza (asilo nido, scuola materna, primaria, secondaria, università, master, corsi di specializzazione. Scuole pubbliche/private, in Italia o all'estero);
- o Libri scolastici adottati dal Ministero dell'Istruzione,
- o Servizi integrativi (mensa scolastica, trasporto per studenti, pre/dopo scuola),
- o Centri estivi/invernali,
- o Ludoteche Campus di lingua (vacanze studio).

Nessun limite;

- attività ricreative - art. 51, c.2 lett. f),

Per dipendenti e familiari

Esempio:

- o Abbonamenti o ingressi a cinema e teatri, pay tv,...- Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, Spa,...
- o Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani, ...
- o Viaggi (pacchetti completi), pacchetti case vacanza
- o Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze
- o Attività culturali (mostre e musei) Biblioteche
- o Attività ricreative varie (eventi sportivi, spettacoli,...

Nessun limite;

- servizi di trasporto - art. 51, c.2 lett. d) e d-bis),

- o Abbonamenti per i trasporti pubblici

Nessun limite;

- buoni spesa / buoni benzina - art. 51, c.3,

Limite di euro 258,23 annui (raddoppiato per l'anno 2021)

- Interessi passivi dei mutui – art. 51, c. 4 lett. b);

limite del 50 per cento dell'ammontare risultante dalla differenza tra gli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto vigente al 31 dicembre di ciascun anno e gli interessi rimasti a carico del dipendente;

- Ogni altra prestazione e servizio presente sulla piattaforma web anche se qui non espressamente richiamata;
- E' inoltre possibile destinare le somme confluite nel conto welfare alla propria posizione individuale presso il Fondo Pensione.

Art. 4 Calcolo ed erogazione del Credito Welfare

L'Azienda riconosce per l'anno in corso i seguenti importi, per le seguenti categorie omogenee:

1. Dirigente:	€ 16.500,00
2. Quadro Superiore:	€ 6.700,00
3. Quadro:	€ 5.250,00
4. BSS, BS, B1S e B1:	€ 3.850,00
5. B2S e B2:	€ 2.950,00

Art. 5 Gestione del Conto welfare

Per quanto concerne la gestione del Conto welfare si rimanda al regolamento della piattaforma web.

Art. 6 Mancato utilizzo del Credito Welfare maturato

Non è possibile richiedere la conversione del Credito Welfare in denaro.

Nel caso in cui al 30 giugno 2022, il personale abbia fruito dei servizi offerti per un valore totale inferiore rispetto a quello accantonato, l'eventuale importo residuo, sarà destinato al Fondo Pensione previsto dal CCNL.

Le somme versate al Fondo pensione subiranno una trattenuta del 10% a titolo di contributo INPS.

In ogni caso tali somme non saranno convertibili in denaro.

Art. 7

Il presente regolamento potrà subire variazioni in ottemperanza dell'eventuale mutamento delle norme di legge.



Firenze, 8 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione del CET